



Serata con Zurma

Mercoledì 24 ottobre per i carpisti riminesi è stata una serata indimenticabile. La sede CFI Rimini n. 229 ha organizzato un incontro con il Presidente Nazionale Agostino Zurma. Un nutrito numero di soci attendeva con ansia l'arrivo del presidente il quale non ha tradito le aspettative intrattenendo i soci prima con una presentazione ge-

nerale dell'associazione Carpfishing Italia e successivamente con video e foto dimostrative di tecnica e catture avvenute principalmente nel grande fiume Po. È stata un'occasione unica conoscere di persona Agostino e trovarsi di fronte uno dei maggiori esperti italiani del grande fiume Po. Inoltre abbiamo conosciuto uno dei più "anziani"

consiglieri di Carpfishing Italia, una persona straordinaria impegnata da circa vent'anni al servizio dell'associazione. Mi rivolgo a tutti i carpisti che criticano e non credono in quello che fa Carpfishing Italia: sono sicuro del fatto che non conoscete fino in fondo l'associazione ed è un peccato. Probabilmente se potete pescare dove lo fate abitual-

mente è anche merito di Carpfishing Italia che da parecchi anni, dove possibile, cerca di migliorare la situazione delle nostre acque e i regolamenti vigenti. Con questo invito tutti i carpisti iscritti a Carpfishing Italia a dare sempre il massimo e non mollare mai, del resto Carpfishing Italia siamo noi!

Matteo Trapolari - Presidente CFI Rimini

Nuovi impegni per CFI

Comunque siano le interpretazioni, le approvazioni o disapprovazioni da parte del mondo della pesca sulle progettualità della nostra associazione, CFI continua ad intervenire e a produrre iniziative a 360° nello spirito e negli ideali che la contraddistinguono. E' recente l'in-

tenzione da parte della Regione Emilia Romagna di procedere alla nuova stesura della legge a "Tutela della fauna ittica ecc" presentata pubblicamente e alla quale le associazioni sono state chiamate a produrre delle proprie osservazioni. Noi abbiamo voluto lanciare una proposta, un

segnale affinché determinate problematiche riferite alla gestione delle fauna ittica non rimanessero trascurate. Sempre riferito alle amur, vi è un progetto quasi definitivo elaborato con la consulenza di Getapesca che a breve verrà presentato alle amministrazioni delle provincie dov'è presente questa specie alloctona. In breve il piano di lavoro prevede di monitorare l'attuale consistenza della presenza di amur e di avviare la specie verso una risorsa sportiva

permanente anche compilando schede morfometriche dedicate. Obiettivo rivalutare la specie considerato il suo altissimo valore sportivo e individuare delle aree su cui circoscrivere le colonie. Altra importante appuntamento sono le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo Nazionale in quanto siamo prossimi alla fine del mandato, il 31 dicembre 2012 è la data di scadenza del quadriennio previsto per la carica. Le elezioni per il rinnovo del CDN e successiva elezione del Presidente Nazionale si terranno alla prossima edizione del Carpitaly 9-10 febbraio 2013 presso i Padiglioni della Fiera Millenaria a Gonzaga. Tutti gli iscritti maggiorenni presenti potranno esprimere le loro scelte: è consentito portare una delega per iscritto. Il numero dei consiglieri da eleggere è di sette tra quelli che avranno espresso la loro candidatura. Successivamente il consiglio direttivo nominerà il presidente tra i consiglieri eletti che si proporranno.

Agostino Zurma - Presidente Nazionale



Catfishingshow 2012 Winter Edition

Per la prima volta in Italia, il 10-11 novembre, presso il Circolo Arci di Spilamberto, ha avuto luogo un evento unico in cui il protagonista a tutti gli effetti è stato il siluro e la sua pesca: il Catfishingshow. In un'area di oltre 500 mt² si sono radunate le migliori aziende che producono materiale per la pesca al siluro, i migliori negozi che li commercializzano ed ovviamente le associazioni di pesca dedicate. Un evento che ha permesso a tanti appassionati, curiosi e neofiti di toccare con mano le novità 2013, acquistare a prezzi da fiera articoli che magari difficilmente trovano vicino casa, imparare tecniche e ricevere consigli dalle associazioni di pesca presenti. Quasi 200 ingressi nei due giorni di mostra/mercato che, considerati i limiti pubblicitari che può avere un'associazione, dimostrano quanto il fenomeno del catfishing sia in espansione e vivo, contrapponendosi così a quelle limitazioni che ultimamente rendono la pratica di questa tecnica molto difficoltosa. Il siluro, così come la sua pesca, è una specie ittica ormai consolidata nel bacino del Po da decine e decine di anni, ed in espansione anche in altre zone, vedi Arno e Tevere: inutile tentare in ambienti simili la limitazione, così com'è inutile porre alcune ingiuste limitazioni per la sua pesca. Senza contare che vi sono aziende che investono su questa disciplina e negozi che vivono grazie ad essa, così come Pescaturismo, pontili, nautiche. Il siluro deve essere visto, come in Spagna e Francia, come un'opportunità di valorizzazione del territorio ed economica, non come un nemico in cui sprecare soldi per l'estirpazione. Facciamo ora un piccolo riassunto di cosa si poteva vedere e trovare al Catfishingshow. La Old Captain, da sempre una delle più attive sul fronte catfishing, presentava la linea Black Cat 2013, i mulinelli Fin Nor e la linea d'abbigliamento Geoff Anderson che non necessita presentazioni. La Tubertini presentava due canne della nuova linea da siluro: la Breakline Cat e la Dynamic Cat. La prima dedicata come si intuisce dal nome alla pesca a break e boa, e la seconda per la pesca a dinamica. Entrambe le canne sono dotate di rifiniture studiate e realizzate appositamente per aumentare comfort e praticità d'uso. La NG Fishing è riuscita nell'intento di rendere accessibili a tutti delle attrezzature sviluppate con anni di esperienza di pesca. Dai segnalatori per la pesca a

break/boa/fondo a boette dedicate a questa tecnica, passando per il bellissimo e comodissimo Vertical Pod, il picchetto salva spazio, ed il nuovissimo rod pod da siluro. Creati dai pescatori per i pescatori! Barche in alluminio invece presentava due natanti della loro selezione: una 4,20 mt modello Canadian e una 3 mt tipo John Boat. Leggere e personalizzabili, perfette per chi ama pescare in specchi d'acqua differenti. Balzer proponeva la nuova linea firmata Pomati-Patrini, ovvero la Break Boa, la nuova Flexo Pilk e l'interline Fireball, tutte costruite in carbonio IM-12, le cui peculiarità abbiamo potuto assaggiarle in molti pescando e catturando con la Flexo Pilk. Clonk Extreme presentava due interessanti modelli creati in collaborazione con Artico: la Scepter, canna da vertical realizzata con un innovativo materiale chiamato dynanotex che permette al fusto di non avere spina e di resistere quindi a qualsiasi torsione. Finiture in cuoio, placca Alps e i nuovi anelli Fuji N completano questo gioiello. La Prolio invece è la canna dedicata alla break, con innesto a baionetta sul manico e con il cuoio che anche qui sostituisce il classico neoprene. Tanti anche i negozi presenti con le loro selezioni di materiale per la pesca al siluro: Predatori e Prede, Sport Sile, Pesca In, La Baia del Pescatore, Germignaga Sport, Pianeta Pesca. Oltre ovviamente allo stand del GSI, i ragazzi di Mondo Kayak Fishing e i loro kayak attrezzati da pesca che mostravano spettacolari video di pesca al siluro da queste imbarcazioni particolari. Completava il tutto lo stand della Birra del Carpista, quando anche la birra artigianale può diffondere la pesca. Durante il corso dell'evento era possibile ammirare le foto del concorso fotografico Show the catfishing, assistere alla costruzione delle montature da vertical e dei terminali da break organizzati dai ragazzi del GSI, così come imparare l'innovativa giunzione treccia/nylon con l'apposita colla P-Line mostrata da Sport Sile. Nella sala proiezioni inoltre si è assistito a diversi video di pesca al siluro. L'entusiasmo e la partecipazione di tante persone, unita all'impegno dei ragazzi del GSI che hanno per tre giorni aiutato nell'organizzazione dell'evento, ci consente di affermare che questa prima edizione sia stata un vero successo!

Comunicato Nuovo GSI

E' sempre stato palese che pochi hanno deciso per tutti nel panorama amministrativo e gestionale della pesca italiana, condizionando leggi e gestione sulla base di propri egoistici interessi economici, di vantaggio, opportunistici, politici. Ovunque c'è il vantaggio di uno, si calpestano i diritti di tanti. E' evidente che problemi come pesca di professione in acque interne, bracconaggio, lottizzazione delle sponde e stermini di pesce fatti in nome del ripristino o dell'appropriazione indebita non hanno mai fatto parte delle modifiche di legge, concentrandosi solo sui benefici e i vantaggi che pochi proponenti storici chiedevano. Ecco che oggi il GSI abbandona la veste di "associazione di pesca" ASD e diventa "Movimento di progetto per lo sviluppo della pesca sportiva al Siluro e tutela delle componenti acquatiche", con il solo scopo di dare voce a quel sentimento di cambiamento che vuole scalzare il vecchio regime del profitto opportunistico e orientato. In questa nuova forma non è presente una figura presidenziale, che legalmente rischierebbe da sola, ma un gruppo di individui dove ognuno è responsabile di ogni sua azione e di ogni azione della persona che fa parte di esso. Il GSI realizzerà e presenterà progetti per la tutela e la pesca del siluro e dell'ambiente. Tale cambiamento non precluderà nulla, renderà solo più "fruibile" il lavoro e la gestione del GSI stesso: non verranno chiuse le sedi e non verranno eliminate forme di ritrovo aggregative, ma dal 2013 non esisterà più il tesseramento, perché non è più un'associazione di pesca. Chiunque abbia voglia di dedicare parte del suo tempo ed energie per aiutare il GSI a crescere, sia nell'aspetto progettuale che in quello divulgativo, sarà sempre il benvenuto.

Il Direttivo GSI

